

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “CITTA’ DI RIVA”
RIVA DEL GARDA**

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Premessa

L'Azienda pubblica di servizi alla persona “Città di Riva” è stata costituita dal 01.09.2008, in seguito alla fusione, sulla base di quanto disposto dall'art.13 della L.R. 21.09.2005 nr.7 “Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona”, tra l'IPAB “Casa di Soggiorno per Anziani” di Riva del Garda e l'IPAB “Fondazione Contessa Lucina Formenti” di Riva del Garda, IPAB classificata di ridotte dimensione ai sensi di quanto previsto all'art. 45 lett. della citata L.R. 21.09.2005 nr.7, con deliberazione della Giunta Provinciale n.1758, d.d. 24.08.2007.

La Giunta Regionale con propria deliberazione nr. 255 d.d. 26.08.2008, approvava lo statuto della costituenda Azienda Pubblica di Servizi alla Persona -“Città di Riva” e in data 29 agosto 2008 con propria deliberazione n. 2207 la Giunta Provincia deliberava la trasformazione dell'IPAB, derivante dalla fusione tra la Casa di Soggiorno per Anziani di Riva del Garda e la Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani di Riva del Garda, in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona denominata “Città di Riva”, a decorrere dal 01.09.2008 e provvedeva alla nomina del Commissario straordinario.

In data 10.02.2017 con delibera n.9 il Consiglio di amministrazione ha provveduto ad approvare alcune modifiche allo statuto a seguito delle modifiche apportate alla L. R. 21.09.2005 nr.7 “Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona”, dalla L.R. nr. 9/2016. Il nuovo testo dello statuto è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione nr. 91 del 12.04.2017.

Il bilancio dell'ApSP “Città di Riva” che si chiude al 31 dicembre 2023, si riferisce al periodo 01.01.2023 – 31.12.2023 e costituisce il sedicesimo bilancio d'esercizio dalla costituzione dell'Azienda.

Il bilancio è stato redatto secondo i principi stabiliti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile integrati dalla legge regionale. L'art. 10 del DPR n. 13 aprile 2006 n. 4/L e s.m., prevede l'approvazione da parte delle APSP del Bilancio di esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio a cui si riferisce.

In base a quanto previsto dal DPR n. 13.04.2006 nr.4/L e ss.mm., lo stato patrimoniale è stato redatto secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile salvo le eccezioni previste dalla normativa regionale

vigenti relativamente ai beni immobili (fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli), beni mobili, fondo TFR, patrimonio netto.

Nella predisposizione del bilancio sono stati utilizzati i modelli contabili allegati alla Deliberazione della Giunta Regionale nr. 377 del 15.12.2006 e ss.mm. i cui contenuti, come indicato all'interno della stessa Deliberazione, "... vanno intesi come riferimenti minimali suscettibili delle eventuali integrazioni che ... riterranno opportuno apportare anche per renderli più aderenti alla loro specificità e ad esigenze di verifica, di controllo di comparabilità, ...".

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

La nota integrativa, ai sensi del regolamento regionale, deve riportare le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget.

Il bilancio comprende anche la relazione sull'andamento della gestione, non è invece riportato il Rendiconto Finanziario in quanto non obbligatorio ai sensi delle disposizioni del codice civile e delle norme regionali in materia.

La nota integrativa è stata redatta in unità di €, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/1998 e dall'articolo 2423, comma 6, del codice civile; tutti gli importi espressi in unità di € sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 € e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5 €.

In relazione agli obblighi stabiliti dall'art.1 comma 125 della Legge 124/2017 si evidenzia che ai sensi dell'art.2 della L.R. 21/9/2005 nr.7, la A.p.s.p. "è un ente senza fini di lucro, avente personalità giuridica di diritto pubblico" attribuitagli secondo le modalità previste dalla legge che si propone di prevenire, ridurre o eliminare le condizioni di disabilità, di bisogno di disagio individuale e familiare, svolgendo attività di erogazione di interventi e servizi socio-assistenziali e socio-sanitari. Dalla normativa citata emerge pertanto come le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona siano enti pubblici non economici, senza fini di lucro, che non rientrano, quindi, tra i destinatari della previsione di cui all'art.1 co. 125 della Legge 124/2017.

Preliminarmente alla lettura dei dati economici di cui al presente documento, di seguito vengono riportati elementi importanti ai fini di una loro corretta interpretazione, ossia:

1. le poste di bilancio afferenti il capitolo "valore della produzione", ed in particolare le voci tariffa sanitaria e retta alberghiera sono state stimate, in fase di costruzione del documento di previsione dell'anno 2023 (budget), seguendo un criterio di doverosa prudenza, non avendo elementi certi di previsione dell'andamento della curva pandemica (comunque in decisa remissione) e dei riflessi di questa sulla gestione degli accoglimenti in RSA;
2. le poste di bilancio afferenti il capitolo "costi della produzione", ed in particolare le voci attinenti le utenze, sono state ugualmente stimate seguendo un criterio di prudenza tenuto conto che già nell'ultimo periodo dell'anno 2022 si erano registrati i primi importanti aumenti di costo della materia prima;
3. sempre con riferimento alle voci afferenti la sezione "costi della produzione", nella costruzione del budget previsionale 2023 è stata ipotizzata l'apertura della nuova struttura di RSA dell'A.p.s.p. *Città di Riva* denominata *Cittadella dell'Accoglienza* nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, con conseguente importante incremento delle singole voci; ciò non si è verificato giustificando, in parte, la registrazione dei minori costi.

Attività

L' Apsp "Città di Riva" è un'azienda pubblica, ente pubblico non economico che, in quanto soggetto pubblico istituzionale, è inserito nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari e ne è attore nelle forme previste dalla legislazione provinciale vigente.

L'Azienda pubblica di servizi alla persona "Città di Riva", secondo quanto previsto dallo Statuto approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 255 d.d. 26 agosto 2008, e modificato dalla Giunta Regionale con deliberazione nr. 91 d.d. 12.04.2017 persegue i seguenti scopi:

- a) contribuire alla programmazione sociale e socio-sanitaria e di governo delle politiche sociali e socio-sanitarie, in forma diretta o associata, nelle modalità previste dalle normative vigenti, anche attuando e promuovendo studi e ricerche nei propri settori di attività;
- b) erogare e promuovere, anche in forma sperimentale o integrativa, interventi e servizi alla persona e alle famiglie attraverso attività socio sanitarie e socio assistenziali nel rispetto delle disposizioni date dagli enti titolari della competenza socio sanitaria e socio assistenziale, dei sistemi di autorizzazione e di accreditamento e degli eventuali accordi contrattuali allo scopo sottoscritti, assumendo come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini.

Attualmente l'Azienda persegue tali finalità attraverso la gestione dei seguenti servizi:

- Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) con capienza di 87 posti letto di cui 15 destinati a nucleo ad alto fabbisogno assistenziale che accoglie utenti affetti da demenza e 2 a servizi di sollievo alle famiglie, riservati all'accoglienza temporanea di utenti per periodi che vanno da un minimo di 7 ad un massimo di 60 giorni secondo le modalità previste dalle Direttive per l'assistenza sanitaria e assistenziale a rilievo sanitario nelle Rsa.
- Centro Diurno, servizio con capienza massima di 20 posti gestito sulla base di un accordo contrattuale con l'Apss e, nel 2014, convenzionato per 14 posti, mentre i rimanenti 6 posti, regolarmente autorizzati, sono destinati all'accoglienza di utenti non convenzionati.
- Centro Servizi che eroga servizi quali pasti a domicilio, servizio di mensa e bagni protetti a favore di utenti del servizio di assistenza domiciliare. Questo servizio è gestito sulla base di una convenzione con la Comunità Alto Garda e Ledro, "Ente gestore dei servizi socio assistenziali", approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr.44 del 30.12.2021 e con durata dal 01.01.2022 al 31.12.2024 con possibilità di proroga.
- Centro di ascolto Alzheimer, servizio gestito con l'apporto del volontariato e che offre sostegno ai residenti nel territorio dell'Alto Garda e Ledro affetti da malattia di Alzheimer o altre demenze ed alle loro famiglie.
- Alloggi protetti "Casa Mielli", struttura di proprietà del Comune di Riva del Garda, affidata sulla base di un'apposita convenzione, stipulata con il Comprensorio Alto Garda e Ledro ora Comunità, con deliberazione nr. 101 d.d. 23.10.2006 di durata decennale con obbligo di rinnovo alla prima scadenza e rinnovata in data 20.09.2016, con Decreto del Presidente nr. 09, ratificato con dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione nr. 27 del 25.11.2016; lo stesso è stato disposto per cinque anni, con decorrenza dal 01.07.2016. Alla scadenza la convenzione è stata rinnovata per cinque anni, dal

01.07.2021 fino al 30.06.2026 con decreto del Presidente nr.4 del 04/08/2021 successivamente ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione nr. 23 del 10/09/2021.

I servizi di carattere socio assistenziale (Centro servizi ed alloggi protetti), gestiti in convenzione con la Comunità dell'Alto Garda e Ledro, Ente gestore dei servizi socio assistenziali, rientrano nell'ambito dell'Accordo di programma relativo alla promozione, progettazione di servizi e progetti semiresidenziali.

- Alloggi per anziani realizzati secondo i criteri previsti dalla L.P. n. 16/90 «Interventi a favore delle persone anziane» e s.m., non più soggetti a vincolo di utilizzo, situati nell'edificio che era di proprietà dell' ex IPAB Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani, situato nel centro storico di Riva del Garda , Via Gazzoletti – Via Florida nel quale sono state ricavate 7 unità abitative, delle quali 5 sono rimaste inoccupate per l'intera annualità 2023.

Nel corso della stessa annualità sono stati eseguiti importanti lavori di ristrutturazione di 5 alloggi (ossia di quelli non locati) e di riqualificazione dell'edificio, che si sono essenzialmente tradotti in: riqualificazione delle facciate, sostituzione delle pavimentazioni, dei battiscopa e rivestimenti interni, completo rifacimento dei bagni, tinteggiatura interna dei locali e del giro scale comune, la modifica del quadro elettrico interno a ciascuno appartamento per l'introduzione della linea "piano cottura" e la sostituzione delle porte interne e dei portoncini di ingresso.

Nel medesimo edificio è situata anche l'Azienda Ristorante "Nuovo Ristorante Novecento" attività che era di proprietà dell'ex IPAB Fondazione, Contessa Lucina Formenti Armani e conferita all'Apsp "Città di Riva" in seguito alla fusione; con determinazione del Direttore nr.172 del 17.10.2022 è stata disposta l'indizione di asta pubblica per l'affitto della stessa azienda commerciale, identificata fisicamente dalla p.ed. 200 sub 4, unitamente all'appartamento al piano terzo p.ed. 200 sub 11.

n. 1) Criteri di valutazione

L'Azienda fa riferimento alla L.R. 21.09.2005 nr. 7 e ss.mm.ii. Nuovo Ordinamento delle Istituzioni pubbliche assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona Tit. III c. 1 ed al Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona approvato con DPR. 13.04.2006 4/L e ss.mm.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità agli articoli dal 2423 al 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis del Codice Civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio si è altresì tenuto conto dei principi contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

In particolare la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute

e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni materiali

La valutazione dei beni immobili è stata effettuata, in sede di stesura dello stato patrimoniale iniziale dell'Azienda, applicando i criteri previsti dall'art. 28 del regolamento concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona approvato con DPR n. 13 aprile 2006 n. 4/L, così come modificato dal decreto del Presidente della Regione 13 dicembre 2007 n. 12/L (Modifiche del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi del Titolo III della L.R. n. 7/2005, approvato con DPR n. 13 aprile 2006 n. 4/L) e successivamente modificato con DPR n. 16 dicembre 2008 n. 12/L e ss.mm. In particolare per la valutazione dei fabbricati è stato applicato il principio stabilito dal comma 2, lett. a) secondo il quale i fabbricati sono valutati moltiplicando il valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, per 3.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie nel corso dell'esercizio.

Non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le spese di manutenzione e riparazione relative alle immobilizzazioni sono state considerate costo di esercizio.

Ammortamenti

In base a quanto previsto dall'art. 28 c. 2 del citato D. P. Reg. n.12/L e s.m., i beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell' Azienda nel registro delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, e cioè alla data del 01.09.2008, quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano all'Azienda a qualsiasi titolo, non sono ammortizzati.

Lo stesso articolo prevede al comma 4 che i beni mobili acquistati dall'IPAB, prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro appositamente istituito, si intendono interamente ammortizzati. Tali beni sono stati contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto, decurtato degli eventuali contributi provinciali.

Per quanto riguarda invece i beni mobili acquistati dopo la data di iscrizione dell'Azienda nel registro di cui sopra, le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria	Percentuale ammortamento 2023
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura tecnica	12,00%
Attrezzatura tecnica Fondazione	12,00%
Attrezzatura varia	12,50%
Automezzi e veicoli da trasporti	10,00%
Costi per Software	20,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Immobile ex Fondazione	3,00%
Immobile sede A.p.s.p. Città di Riva	3,00%
Immobile ex Ospedale Civile	3,00%
Impianti generici	12,50%
Impianti generici ex Fondazione	12,50%
Impianti specifici	8,00%
Impianti specifici ex Fondazione	8,00%
Macchine d'ufficio elettroniche e digitali	20,00%
Macchine d'ufficio ordinarie elettron.	11,00%
Migliorie adatt. beni di terzi imp. specifici	8,00%
Migliorie adatt. beni di terzi imp. generici	12,50%
Migliorie adatt. beni di terzi mobili e arredi	6,00%
Mobili e arredi	6,00%
Mobili e arredi Fondazione	6,00%

L'ammortamento è stato calcolato sul valore dei beni, al netto delle quote di contributo percepite dalla Provincia Autonoma di Trento.

Alcune attrezzature, di scarso valore unitario, comunque non superiore a €.250, secondo quanto previsto dal Regolamento aziendale di contabilità e sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione al conto economico "Acq. piccola attrezzatura sanitaria" per €.622 e "Acq. piccola attrezzatura" per €.1.373, tenuto conto della loro possibilità di utilizzo.

Tutti i cespiti sono utilizzati in base alla normale capacità produttiva.

Svalutazioni

Non sono state effettuate svalutazioni.

Partecipazioni

L'Ente possiede nr. 29 quote sociali di UIPA SCARL, cooperativa costituita tra le strutture assistenziali della provincia autonoma di Trento, valutate €.1.549 che corrisponde al valore nominale.

Il valore delle partecipazioni alla data del 31.12.2023 ammontano ad €.1.549.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, corrispondente al valore nominale. I debiti sono iscritti al valore nominale.

Il fondo svalutazione crediti al 01.01.2023 ammontava ad €.16.185; nel corso dell'esercizio 2023 è stato

movimentato in aumento pari ad €.2.343. Alla fine del 31.12.2023 il fondo svalutazione crediti è dunque pari ad €.18.528.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate nel rispetto dei criteri previsti dal DPG.Reg. 13.04.2006 4/L e ss.mm., al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti si riferiscono tutti a clienti residenti sul territorio nazionale e sono iscritti al valore nominale tenuto conto del loro presumibile valore di realizzo. Non si sono presentati i presupposti per la rilevazione in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato".

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, con l'approvazione dell'organo di revisione.

Debiti per imposte e imposte di competenza dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

E' stata applicata la riduzione del 50% dell'aliquota Ires secondo quanto disposto e previsto dall'art. 6 del DPR 601/1973.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo in oggetto, comprende le indennità da corrispondere al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro. La valutazione è stata fatta secondo quanto disposto dal c. 6 dell' art. 28 del D.P.Reg. n.12/L in base al quale il valore del fondo TFR iniziale è stato determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP. Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio sono stati effettuati tenendo conto dei principi stabiliti all'art. 2120 del C.C., portando in deduzione a tale importo quanto maturato presso l'INPDAP secondo le normative vigenti e sulla base di quanto previsto dalla Legge 30/07/2010 n. 122.

CONTO ECONOMICO

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e proventi, i costi e gli oneri comprese tutte le imposte e tasse non gravanti sul reddito sono iscritte in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei

prodotti e la prestazione di servizi.

I ricavi di natura commerciale vengono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, quelli derivanti dalla prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

n. 2) Movimenti delle immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria	Costo residuo saldo al 31/12/2022	F.do amm.to saldo al 31/12/2022	Dismissioni 2023	Acquisti esercizio 2023	Ammortamenti esercizio 2023	Contributi da P.A.T 2023	Saldo F.do amm.to al 31/12/2023	Gc.per rettifiche fondo	Saldo netto cespiti al 31/12/2023
Costo di licenze e programmi	6.900	0	0	0	1.879	0	0	0	5.021
Altre immobilizzazioni immateriali	13.779	0	0	2.013	1.640	0	0	0	14.151
Totale Immobilizzazioni immateriali	20.679	0	0	2.013	3.519	0	0	0	19.172

La voce "Costi di licenze e programmi" nel corso dell'esercizio il valore non è stato incrementato e non sono state effettuate dismissioni.

Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti pari a €.2.013 e non sono state effettuate dismissioni. E' stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio per le immobilizzazioni immateriali pari ad €.3.519.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si riporta, di seguito, la composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Categoria	Costo storico saldo al 31/12/2022	F.do amm.to al ' 31/12/2022	Acquisti-esercizio 2023	Gc. Per rettifiche fondo	Contributo su esercizi prec. e in corso	Amm.to esercizio 2023	Dismissioni /giroconti/rivalutazioni/svalutazioni	Saldo F.do al 31/12/23 al netto delle dismissioni e rettifiche anno precedente	Saldo netto cespiti al 31/12/2023
Immobile Rsa	9.982.562	2.536	0	0	0	354	0	2.889	9.979.673
Immobile ex Fondazione	1.232.878	7.953	169.958	0	(63.312)	1.887	0	9.840	1.329.684
Immobile padigli.ex Osp.	5.478.271	807	0	0	0	195	0	1.003	5.477.268
Costruzioni Leggere	4.624	1.003	0	0	0	462	0	1.465	3.158
Terreni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianti	179.663	127.230	12.492	0	0	11.596	0	138.826	53.329
Attrezzature Sanitarie	244.586	213.746	0	(7.339)	0	7.758	(7.339)	214.165	23.082
Attrezzature Tecniche	356.215	306.728	1.591	0	0	8.647	0	315.375	42.431
Attrezzatura varia	56.050	39.306	7.925	0	0	3.320	0	42.626	21.349

Categoria	Costo storico saldo al 31/12/2022	F.do amm.to al ' 31/12/2022	Acquisti- esercizio 2023	Gc. Per rettifiche fondo	Contributo su esercizi prec. e in corso	Amm.to esercizio 2023	Dismissioni /giroconti/rival utazioni/svalut azioni	Saldo F.do al 31/12/23 al netto delle dismissioni e rettifiche anno precedente	Saldo netto cespiti al 31/12/2023
Mobili e arredi	560.633	535.963	89.200	0	(22.688)	5.868	0	541.831	85.314
Macchine uff.ord.el.	1.742	868	268	0	0	127	0	995	1.015
Macchine uff. elettr.e. dig.	73.562	47.028	2.172	(655)	0	11.477	(655)	57.850	17.229
Automezzi	82.850	34.409	20.266	(6.953)	(14.010)	7.723	(6.831)	35.301	46.852
Nuova Rsa e S. area ex osped. In corso	11.019.068	0	1.833.815	0	(12.843.580)	0	0	0	9.303
Nuova Rsa in corso Arredi	159.937	0	851.572	0	(818.640)	0	0	0	192.869
TOTALE Immobilizzaz. materiali	29.432.636	1.317.577	2.989.259	(14.947)	(13.762.230)	59.415	(14.825)	1.362.166	17.282.558

La voce "Fabbricati" è composta dai seguenti beni:

Immobile sede dell'Ente situato in C.C. Riva, Via Ardaro, 20/A p.ed. 1398 valutato €9.979.673 al netto dei contributi erogati dalla PAT sui lavori di manutenzione straordinaria e del relativo fondo ammortamento; nel corso dell'esercizio il valore non è stato incrementato; non sono state effettuate dismissioni ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €354.

Immobile p. ed. 200 situato in C.C. Riva costituito da sette alloggi e un locale commerciale valutato €1.329.684, al netto del fondo di ammortamento relativo; nel corso dell'esercizio il valore è stato incrementato per €169.958 coperto da un contributo del BIM Sarca-Mincio-Garda per €63.312 relativo al piano straordinario per l'anno 2021-2023 a sostegno delle Case di Riposo e deliberato dal Consiglio del Direttivo con provvedimento nr.54 del 29.09.2021, non sono state effettuate dismissioni ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €1.887.

Immobile 1° Padiglione ospedaliero situato in C.C. Riva, L.go Marconi p.ed. 1090/4 valutato €5.477.268, al netto del relativo fondo ammortamento; nel corso dell'esercizio il valore non è stato incrementato, non sono state effettuate dismissioni ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €195.

La voce del cespite "Nuova Rsa e S.area ex ospedale in corso" presentava un saldo progressivo al 31/12/2022 di €11.019.068,. Nel corso del 2023 il valore è stato incrementato per il valore di €1.833.815. Il valore aggiornato al 31/12/2023 è di €12.852.883, importo coperto dai contributi della Provincia Autonoma di Trento per €12.290.048 e per altri contributi pari ad €553.532.

La voce del cespite "Nuova Rsa area ex osped. in corso Arredi" presentava un saldo progressivo al 31/12/2022 di €159.937.Nel corso del 2023 il valore è stato incrementato per il valore di €851.572. Il valore aggiornato al 31/12/2023 è quindi di €1.011.510. Tale importo è coperto dai contributi della Provincia Autonoma di Trento per €780.322 e per altri contributi per €38.318.

La voce del cespite "Costruzioni Leggere" si riferisce al valore delle costruzioni leggere di proprietà dell'azienda ed è pari ad €3.158 al netto del relativo fondo ammortamento, nel corso dell'esercizio il valore non è stato

incrementato; non sono state effettuate dismissioni ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €.462.

Le spese di manutenzione relative ai fabbricati imputate a conto economico nel corso dell'esercizio sono pari ad €.19.512.

La voce Impianti si riferisce al valore degli impianti generici e specifici di proprietà dell'azienda, nel corso dell'esercizio il valore è stato incrementato per acquisti pari ad €.12.492; non sono state effettuate dismissioni ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €.11.596.

La voce Attrezzature Sanitarie si riferisce al valore delle attrezzature sanitarie di proprietà dell'azienda, nel corso dell'esercizio il valore non è stato incrementato per acquisti, sono state effettuate dismissioni pari ad €.7.339 ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €.7.758.

La voce Attrezzature Tecniche si riferisce al valore delle attrezzature tecniche di proprietà dell'azienda, incrementate per acquisti nel corso dell'esercizio per €.1.591; non sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €.8.647.

La voce Attrezzatura Varia si riferisce al valore delle attrezzature non altrove classificabili di proprietà dell'azienda. Sono stati effettuati acquisti nel corso dell'esercizio per €.7.925, non sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €.3.320.

La voce Mobili e arredi si riferisce al valore dei mobili ed arredi di proprietà dell'azienda; sono stati effettuati acquisti nel corso dell'esercizio pari ad €.89.200 principalmente per l'arredamento di n.5 cucine presso l'immobile ex Fondazione coperto da un contributo del BIM Sarca-Mincio-Garda per €.22.688 relativo al piano straordinario per l'anno 2021-2023 a sostegno delle Case di Riposo e deliberato dal Consiglio del Direttivo con provvedimento nr.54 del 29.09.2021; non sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio, ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €.5.868.

La voce Macchine d'Ufficio ord. Elettroniche, si riferisce al valore delle Macchine d'Ufficio ord. Elettroniche di proprietà dell'azienda. Sono stati effettuati acquisti nel corso dell'esercizio pari ad €.268, non state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €.127.

La voce Macchine d'Ufficio Elettroniche e digitali, si riferisce al valore delle Macchine d'Ufficio Elettroniche e digitali di proprietà dell'azienda. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per €.2.172, sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio pari ad €.655 ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €.11.477.

La voce Automezzi si riferisce al valore degli automezzi di proprietà dell'azienda, nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per €.20.266 finanziati in parte da contributi pari ad €.14.010; sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio pari ad €.6.953 ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €.7.723.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

N. 29 quote sociali di UIPA SCARL esposte al loro valore nominale pari ad €1.549;

n. 3) Costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo.

Non sono iscritti a bilancio costi di impianto ed ampliamento né costi di sviluppo.

n. 3-bis) La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali in relazione futura alla produzione di risultati economici

Non sono state applicate riduzione di valore.

n. 4) Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo**ATTIVO****a) Rimanenze**

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Incrementi/decrementi	Saldo al 31/12/2023
Scorte farmaci e presidi c/ente	692	605	1.297
Scorte farmaci c/APSS	14.284	-3.168	11.116
Scorte presidi per incontinenti	6.031	1.231	7.262
Scorte prodotti alimentari	10.257	4.610	14.867
Scorte detersivi lavaggio stoviglie	17	18	35
Scorte di materiali per igiene pulizie ambientali	2.635	724	3.359
Scorte prodotti per igiene personale	2.883	247	3.130
Scorte diverse	4.803	-183	4.620
Scorte DPI	16.182	-1.852	14.330
TOTALE	57.784	2.233	60.017

b) Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Incrementi/ decrementi	Saldo al 31/12/2023
Verso clienti	644.571	145.479	790.050
F.do svalutazioni crediti	-16.185	-2.343	-18.528
Verso altri	1.719.769	377.440	2.097.209

V/Erario per crediti tributari	28.062	37.943	66.005
TOTALE	2.376.218	558.519	2.934.736

I crediti ammontano complessivamente ad €2.934.736. Il saldo è costituito da crediti verso clienti per €. 790.050 composti principalmente dai seguenti crediti:

- credito verso l' Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – Distretto Alto Garda per €.252.519 relativo alle fatture del mese di dicembre per il contributo per rimborso spese generali e coordinamento sanitario per non autosufficienti, per le prestazioni erogate dal servizio di Centro Diurno del mese di dicembre e per i pasti erogati al personale dipendente dell'Apss nel mese di dicembre e per il rimborso dell' ossigeno del IV trimestre 2023;
- credito verso la Comunità Alto Garda e Ledro per €.78.411 relativo alle fatture di novembre e dicembre per i servizi pasti a domicilio e in struttura;
- credito verso la Provincia Autonoma di Trento per €.251.555 relativo al rimborso degli oneri contrattuali come da determinazione della PAT n.14493 del 21.12.2023;
- il rimanente da crediti per rette di servizi erogati ma non ancora incassati dagli utenti dei diversi servizi della struttura e per il canone di affitto dell'attività di ristorazione;
- "Crediti verso altri" per €.2.097.209 costituiti principalmente dai crediti nei confronti dei dipendenti a fronte di anticipi TFR/IPS erogati per €.389.599, e da €.1.309.894 per Crediti vs/Pat contributi c/capitale relativi a contributi da incassare relativi alle spese di avanzamento sui lavori della Nuova Rsa già pagati nel corso dell'esercizio, per Crediti v/ Inpdap per anticipi quota IPS per €.47.303 relativi a quote di Indennità Premio di Fine servizio anticipate al personale dipendente ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge, da €. 46.705 per "Fornitori conto anticipi" relativi principalmente alle polizze assicurative pagate a fine mese dicembre 2023, ma riferite interamente all'esercizio successivo, da €.15.160 per Crediti v/Apss per il rimborso di una assenza lunga del personale dipendente per il Centro Diurno, da €.15.000 per Crediti v/Comune di Riva del Garda per un contributo straordinario destinato alla copertura di acquisti di attrezzature destinate alla Nuova Rsa, da €.28.216 per Crediti v/Istituti di credito relativo al valore degli interessi attivi su conto corrente maturati alla data del 31.12.2023 e da €.239.932 per Crediti v/Mise per all'accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi 01.01.2022-31.07.2022 per i lavori eseguiti sulla Nuova Rsa.

E' iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti residuo pari ad €.18.528, costituito a fronte di crediti ritenuti a rischio di incasso, in particolare relativi a somme dovute per rette di residenzialità dagli utenti del servizio di Residenza Sanitaria assistenziale.

Il fondo svalutazione crediti al 01.01.2023 ammontava ad €.16.185, nel corso dell'esercizio 2023 il fondo è stato movimentato in aumento per €.2.343. Il valore del Fondo svalutazione crediti al 31.12.2023 è pari ad €.18.528.

c) Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2023
Depositi bancari	946.387	90.433	0	1.036.820

Denaro e altri valori in cassa	90	0	24	66
TOTALE	946.477	90.433	24	1.036.886

Il valore del saldo contabile è relativo al c/c bancario nr. 000000107297 presso la Cassa Centrali Casse Rurali Trentine a mezzo Cassa Rurale Alto Garda. L'importo relativo al "denaro e valori in cassa" è rappresentato esclusivamente dai valori bollati in cassa al 31.12.2023.

d) Ratei e risconti

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2022	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2023
Risconti attivi	6.775	0	0	1.402	5.373
Ratei attivi	0	0	0	0	0
TOTALE	6.775	0	0	1.402	5.373

I risconti attivi diversi anticipati si riferiscono principalmente a costi sostenuti per canoni di manutenzioni ordinarie e tasse di circolazione.

PASSIVO

a) Patrimonio netto

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2022	Incremento decremento	Riporto a nuovo delle perdite	Risultato esercizio 2023	Rivalutazioni o svalutazioni	Saldo al 31/12/2023
Capitale di dotazione	15.681.183	0	0	0	0	15.681.183
Di cui Avanzo Amm.ne ex IPAB	156.089	0	0	0	0	156.089
Riserve di utili	1.092.699	0	0	0	0	1.092.699
Risultato esercizio 2023	0	0	0	99.771	0	99.771
TOTALE	16.773.882	0	0	99.771	0	16.873.653

Il D.P.Reg. nr. 7 d.d. 17.03.2017 ha modificato il decreto del Presidente della Regione nr. 4/L del 13.04.2006 stabilendo, tra le altre cose, che a decorrere dal bilancio 2016 la posta del patrimonio netto "Fondo integrazione rette" è stata destinata a fondo di riserva e può essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio.

Alla data del 31.12.2023 è stato rilevato un utile d'esercizio pari ad €.99.771.

b) Fondi rischi ed oneri

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2023
Fondo rinnovamento C.Mielli	29.005	65.792	0	94.797
F.do acc.to rischi e controversie legali	3.301	0	0	3.301
F.do manutenz. Ripristino beni	478.264	0	0	478.264
Fondo oneri contrattuali	119.056	315.907	0	434.963
F.do rischi per oneri personale dipendente	6.030	0	-6.030	0
Fondo adeguamento prezzi	0	49.636	0	49.636
TOTALE	635.656	431.335	-6.030	1.060.961

Il "Fondo rinnovamento Casa Mielli" è costituito da accantonamenti eseguiti negli esercizi precedenti per spese rinnovamento di Casa Mielli, struttura concessa in comodato gratuito dal Comune di Riva del Garda e nel corso dell'esercizio 2023 il fondo ha subito un incremento per l'accantonamento dell'esercizio pari ad €.65.792 corrispondente al costo per l'eventuale sostituzione di 72 automazioni sulle ante ad oscuro. Alla data del 31.12.2023 il Fondo ammonta ad €.94.797.

Il F.do acc. to rischi e controversie legali stanziato nell'esercizio 2010 a fronte dell'apertura di un contenzioso legale e in considerazione delle situazioni di sofferenza nei crediti verso clienti, non ha subito nel corso del 2023 nessun movimento. Alla data del 31.12.2023 il Fondo ammonta ad €.3.301.

Il Fondo manutenzioni ripristino beni è stato costituito nel 2014 in previsione di eventuali manutenzioni straordinarie da eseguire sugli immobili dell'Apsp, in considerazione della consistente riduzione dei finanziamenti in conto capitale da parte della Provincia Autonoma di Trento e in seguito alle osservazioni contenute nel verbale del Nucleo di Valutazione della Provincia Autonoma di Trento d.d. 10.12.2018 che cita: *"Altresì considerate le carenze strutturali esistenti si rende opportuno un monitoraggio complessivo sui requisiti autorizzativi da programmare in occasione di futuri accessi /sopralluoghi presso la struttura"*. Infatti, nonostante siano in fase di completamento i lavori di realizzazione della nuova struttura di R.S.A. dell'Apsp Città di Riva, denominata *Cittadella dell'accoglienza*, la struttura esistente, attuale sede di tutte le attività di RSA e Centro Diurno, necessita di interventi di riqualificazione, ipotizzati nello studio di fattibilità commissionato alla fine del 2018 e pervenuto nel 2019. Nel corso del 2023 non ha subito movimenti ed alla data del 31.12.2023 il Fondo ammonta ad €.478.264. Il "F.do rischi per oneri personale dipendente" al data del 31.12.2022 era pari ad €.6.030, nel corso del 2023 ha subito una diminuzione, di pari importo, a seguito dell'adeguamento degli oneri contrattuali riconosciuto dalla Provincia Autonoma di Trento, come previsto dalla determinazione nr. 14493 del 21.12.2023; alla data del 31.12.2023 il Fondo è quindi pari a zero.

Il "Fondo oneri contrattuali" ammontava alla data del 31.12.2022 ad €.119.056 composto da €.63.006 per l'attuazione delle progressioni orizzontali del personale dipendente anni 2021 e 2022 e da €.56.050 di risorse

residue. Nel corso del 2023 ha subito un aumento pari ad €.315.907 per eccedenze rimborsi arretrati anni 2019/2021, anni 2021/2022, anno 2023, per le progressioni orizzontali 2023. Alla data del 31.12.2023 il Fondo ammonta ad €.434.963. Il "Fondo adeguamento prezzi" è stato creato nell'esercizio 2023 con un accantonamento pari ad €.49.636, valore corrispondente all'adeguamento prezzi sui lavori svolti nella Nuova Rsa relativi al secondo semestre 2021; per tale posta è stata inviata richiesta di finanziamento al MISE, ma alla data di approvazione del bilancio 2023 l'esito della richiesta non è ancora pervenuto.

c) Trattamento di fine rapporto

TFR

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2022	Incremento 2023	Decremento per restituzione anticipo	Decrem. quote pensione complementare	Saldo al 31/12/2023 imposta 11%	TFR liquidato nel 2023	Saldo al 31/12/2023
Tratt.to di fine Rapporto	1.006.929	155.835	13.109	20.562	8.204	65.892	1.054.997
Crediti vs/dip.x anticipo TFR e IPS	410.815	0	21.216	0	0	0	389.599

La valutazione del fondo è stata effettuata tenendo conto dei principi stabiliti all'art. 2120 del C.C., tenendo conto di quanto previsto dalla L. 30.07.2010 nr. 122, portando in deduzione a tale importo quanto maturato presso l'INPDAP secondo le normative vigenti.

d) Debiti

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2022	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2023
Debiti verso fornitori	372.684	0	361.944	0	734.628
Depositi cauzionali fornitori	960	0	850	0	1.810
Debiti tributari	138.810	0	0	59.699	79.111
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	394.718	0	0	43.133	351.585
Altri debiti	1.104.703	0	78.843	0	1.183.546
Totale	2.011.874	0	441.637	102.832	2.350.680

I debiti Vs. fornitori sono costituiti dai debiti per fatture da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio e da fatture da saldare al 31.12.2023.

Nella voce "Altri debiti" sono compresi i debiti nei confronti del personale dipendente per un totale di €.772.856. Tali debiti sono costituiti da retribuzioni pari ad €.353.863, dal Fondo di produttività maturato nel corso dell'anno, ma non ancora erogato, per €.93.928, dalle "Ferie maturate e non godute" per €.322.214 e per Debiti v/dip. per

produttività AP per €2.851.

Nella voce "Altri debiti" è compreso anche il debito nei confronti della Provincia Autonoma di Trento pari ad €. 84.394, relativo contributo della PAT per il caro energia, rilevato nei debiti per la parte non di competenza dell'esercizio 2023 come previsto da determinazione PAT nr. 14706 del 23.12.2022 oltre il debito sempre nei confronti della Provincia Autonoma di Trento pari ad €.260.888 per contributi già incassati relativi a spese ancora da effettuare sugli arredi e le attrezzature per la Nuova Cittadella dell'Accoglienza.

La voce relativa agli Istituti di previdenza comprende i debiti verso i seguenti istituti:

- Inps: €.2.603
- Debiti v/inail per €.10.640
- Inpdap: €.317.433
- Debiti v/fondi prev. complementare per €.20.909

La voce relativa ai debiti tributari, comprende principalmente ritenute effettuate sugli stipendi del personale dipendente e professionisti nel corso del mese di dicembre ancora da versare, il debito per Iva mese di dicembre al netto dell'acconto e il debito per imposte correnti da versare nell'esercizio successivo al 2023.

e) Ratei e risconti passivi

Alla chiusura dell'esercizio non si rilevano risconti e ratei passivi.

n. 5) Elenco delle partecipazioni.

L'Azienda non detiene alcuna partecipazione né posseduta direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate.

n. 6) Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e natura delle garanzie.

In data 31/12/2023 non risultano iscritti a bilancio crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Non risultano debiti di durata residua superiore a cinque anni.

L' A.P.S.P non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni aziendali. Tutti i crediti ed i debiti iscritti a bilancio sono relativi specificatamente a debitori/creditori residenti sul territorio italiano.

n. 6) bis Cambi valutari.

Non vi sono saldi in valuta alla data del 31 dicembre 2023.

n. 6) ter Operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non vi sono in essere alla data del 31 dicembre 2023 crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

n. 7) Composizione delle voci "Ratei e Risconti attivi" , "Ratei e Risconti passivi" , "Altri fondi" e "Altre riserve".

I risconti attivi, pari ad €.5.373, si riferiscono principalmente al pagamento anticipato di canoni di manutenzione e di tasse di circolazione. Non sono stati rilevati a fine esercizio risconti passivi.

n. 7-bis) LE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO (analiticamente indicate, con specifica della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi).

Il patrimonio netto è costituito dal capitale di dotazione iniziale, dalle Riserve di Utili, nei quali è confluita la Riserva da destinazione "Fondo integrazione rette" a seguito della modifica del decreto del Presidente della Regione nr. 4/L del 13.04.2006, con D.P.Reg. nr. 7 d.d. 17.03.2017, che ha stabilito, a decorrere dal bilancio 2016, che tale voce sia destinata a fondo di riserva e possa essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio. Fanno parte altresì del patrimonio netto il risultato d'esercizio e l'avanzo di amministrazione derivante dalla chiusura dell'attività delle ex IPAB per €156.089 come previsto all'art. 28 c. 8 del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle Apss approvato con D.P.Reg. 13.04.2006, n. 4/L.

n. 8) Oneri finanziari.

Nel corso del periodo nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

n.9) CONTO ECONOMICO

Come già in precedenza precisato, per una corretta lettura e comprensione dei dati economici che verranno di seguito declinati, è necessario tenere conto di tre principali fattori, ossia:

1. le poste di bilancio afferenti il capitolo "valore della produzione", ed in particolare le voci tariffa sanitaria e retta alberghiera sono state stimate, in fase di costruzione del documento di previsione dell'anno 2023 (budget), seguendo un criterio di doverosa prudenza, non avendo elementi certi di previsione dell'andamento della curva pandemica (comunque in decisa remissione) e dei riflessi di questa sulla gestione degli accoglimenti in RSA;
2. le poste di bilancio afferenti il capitolo "costi della produzione", ed in particolare le voci attinenti le utenze, sono state ugualmente stimate seguendo un criterio di prudenza tenuto conto che già nell'ultimo periodo dell'anno 2022 si erano registrati i primi importanti aumenti di costo della materia prima;
3. sempre con riferimento alle voci afferenti la sezione "costi della produzione", nella costruzione del budget previsionale 2023 è stata ipotizzata l'apertura della nuova struttura di RSA dell'A.p.s.p. Città di Riva denominata Cittadella dell'Accoglienza nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, con conseguente importante incremento delle singole voci; ciò non si è verificato e ciò giustifica, in quanto parte, la registrazione dei minori costi.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

Il valore della produzione ammonta ad €6.026.301 ed è costituito dai ricavi da vendita e prestazioni per €. 5.146.458. Si tratta principalmente dei ricavi relativi alle rette che i singoli utenti del servizio di residenza sanitaria assistenziale versano mensilmente e corrispondono complessivamente ad €.4.448.367 dei quali €. 2.658.923 relativi alla quota di contributo provinciale per l'assistenza sanitaria nelle RSA previsto dalle direttive della Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2023, a €.28.788 relativi alla retta sanitaria per l'unico posto letto autorizzato ma non convenzionato, e a €.85.764 relativi alle forniture di farmaci/ossigeno e materiale sanitario fornito dall'Apss. La quota di retta alberghiera è pari ad €.1.548.326 corrisposta dagli utenti del servizio di RSA convenzionato e per l'unico posto letto non convenzionato. Si evidenzia che a partire dal 2020 i posti letto di

sollievo convenzionati sono passati da 4 posti a 2 posti, aumentando i posti letto base da 67 a 69 e lasciando invariati i 15 posti letto per il nucleo demenze.

La quota di ricavi derivante dalla gestione del servizio di alloggi protetti ammonta ad €.126.568.

La quota di ricavi derivante dalla gestione dei servizi semiresidenziali (centro diurno - centro servizi) ammonta ad €.698.090.

La voce "Altri ricavi e proventi" ammontante ad €.879.843 ed è costituita dai "Contributi in conto esercizio" per €.46.717 dovuti principalmente al contributo erogato dalla Provincia Autonoma di Trento/Agenzia del Lavoro per il finanziamento del Progetto 3.3.F e del Progetto 3.3.D, e per il contributo statale per il caro energia termica ed elettrica, relativo ai costi riferiti al terzo trimestre 2022/2021.

La voce "Altri ricavi e proventi" per €.671.544 è relativa principalmente al "Rimborso spese dipendenti" per €.563.188 principalmente per il valore delle quote di rimborso da parte della Provincia Autonoma di Trento a titolo di contributo per la copertura dei costi derivanti dal rinnovo degli accordi contrattuali che disciplinano il settore per €.517.959, per il rimborso dell'Inail conseguenti agli infortuni occorsi per €.1.937, per il finanziamento della PAT con utilizzo del Fondo di riequilibrio per €.22.632, per il rimborso della PAT per la sostituzione dell'assenza lunga di personale operante presso il Centro Diurno per €.15.160 come previsto dalle Direttive provinciali per la gestione e il finanziamento dei Centri diurni per l'anno 2023 approvate con deliberazione di G.P. n.2371 del 16.12.2022 e per €.5.025 per il rimborso da parte dell'Apss Clemente Vannetti per il costo del personale amministrativo temporaneamente condiviso.

La voce "Rimborsi spese" per €.4.955 è determinata dalle quote versate dai partecipanti per i concorsi banditi nel 2023, per il rimborso delle spese bollo sulle fatture emesse e per il rimborso assicurativo per danni subiti.

La voce "Altri ricavi" per €.103.244 comprende principalmente i ricavi derivanti dalla gestione dell'attività commerciale relativa al servizio pasti al domicilio in regime privatistico, ai pasti erogati ai dipendenti dell'Apss Città di Riva e ai pasti erogati in convenzione ai dipendenti dell'Apss per complessivi €.78.538, oltre ad €.24.267 per "sopravvenienze attive diverse" relative a voci di ricavo di competenza dell'esercizio precedente contabilizzate dopo la chiusura del bilancio 2022.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono compresi anche €.161.582 relativi a rendite patrimoniali derivanti dalla gestione del patrimonio dell'ex IPAB Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani di Riva del Garda costituito da 6 alloggi destinati al libero mercato o da destinarsi a soggetti fragili nel contesto di una convenzione con il Comune di Riva di Garda, dal canone di locazione relativo all'azienda ristorante di proprietà dell'Apss "Città di Riva" denominata "Nuovo Novecento" cui è collegata anche n. 1 unità abitativa per complessivi €.58.282, ed in ultimo dalla locazione del Padiglione ex Ospedale civile adibito a succursale del Liceo Maffei per complessivi €.103.300.

I costi della produzione rilevati si riferiscono per la maggior parte a costi relativi al personale, che compresi i costi del personale in convenzione (personale medico ed infermieristico) ammontano complessivamente €.4.171.223 che corrisponde al 70,12 % dei costi della produzione.

Altri costi rilevanti sono costituiti da consumo di beni materiali per €.632.364 e da servizi, che al netto del costo del personale in convenzione, ammontano ad €.896.360, oltre ai costi per il godimento di beni di terzi, ammortamenti, accantonamenti ed oneri diversi di gestione che complessivamente ammontano ad €.249.030.

Nr. 10) Ripartizione ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

I ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivise per le diverse categorie di attività risultano essere le seguenti:

<u>Ricavi da vendite e prestazioni</u> <u>categorie</u>	<u>Saldo al</u> <u>31/12/2023</u>
Rsa – Casa di Soggiorno (di cui nella Provincia di Mantova € 46.673)	4.448.368
Servizi Semiresidenziali	698.090
<u>TOTALE</u>	<u>5.146.458</u>

I ricavi sono stati conseguiti interamente sul territorio nazionale, principalmente nella Provincia Autonoma di Trento ed in quota decisamente minoritaria (a favore di soggetto su posto letto non contrattualizzato) a carico della Provincia di Mantova (Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana).

n. 11) Proventi da partecipazioni.

L'Azienda non ha conseguito alcun provento relativo a partecipazioni.

n. 12) Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri (art. 2425, n. 17, c.c.).

Sono state rilevate nel corso dell'esercizio 2023 componenti finanziarie pari ad €.2.

n. 13) Importo e natura dei singoli elementi di ricavo o di costi di entità o incidenza eccezionale.

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati rilevati elementi di ricavo o di costo di entità incidenza eccezionale.

n. 14) Informazioni relative alle imposte dell'esercizio.

Si rimanda a quanto riportato alla voce imposte Debiti per imposte e imposte di competenza dell'esercizio nel paragrafo STATO PATRIMONIALE.

n. 15) Dati sull' occupazione.

L'organico aziendale, ripartito per categoria, presenta la seguente composizione:

<i>Categoria personale</i>	<i>A tempo Indeterminato. 01/01/2023</i>	<i>A tempo determinato 01/01/2023</i>	<i>A tempo Indeterminato 31/12/2023</i>	<i>A tempo determinato 31/12/2023</i>
<i>Personale servizi ass.li a tempo pieno</i>	30	4	30	4
<i>Personale servizi ass.li a tempo parziale</i>	25	4	24	9
<i>Personale servizi generali a tempo pieno</i>	15	1	14	3
<i>Personale servizi generali a tempo parziale</i>	3	6	4	6
<i>Personale amm.vo a tempo pieno</i>	5	0	3	1
<i>Personale amm.vo a tempo parziale</i>	0	1	0	1
<i>Personale con funzione direttive e coordinamento a tempo pieno</i>	2	1	2	0
<i>Personale con funzioni dirigenziali a tempo pieno</i>	1	0	1	0
<i>Personale servizi inferm. e riab. a tempo pieno</i>	9	1	7	2
<i>Personale servizi inferm. e Riab. a tempo parziale</i>	3	0	3	2
<i>Personale servizi inferm. e riab. in rapporto di convenzione</i>	0	3	0	6
<i>Personale medico in rapporto libera professione</i>	0	2	0	2
TOTALE	93	23	88	36

Il dato medio dell'occupazione nel periodo è stato, senza operare distinzioni tra personale ad orario parziale ed a tempo pieno, di 124 operatori, compreso il personale in rapporto di convenzione e/o collaborazione.

n. 16) Compensi spettanti agli amministratori ed ai revisori

Il compenso lordo erogato agli amministratori per l'incarico svolto nell'esercizio 2023 ammonta ad €30.478.

Il compenso lordo erogato all'organo di revisione ammonta ad €4.695.

n. 17) Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

L'ApSP non possiede azioni, né ne ha sottoscritte durante l'esercizio.

n. 18) Titoli emessi dalla società.

L'ApSP non ha emesso alcun titolo quali azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli e valori simili.

n. 19) Strumenti finanziari emessi dalla società

L'Apsp non ha emesso alcun strumento finanziario.

n. 19) bis Finanziamenti effettuati dai soci alla società

L'Apsp essendo un ente pubblico non economico non è composta da soci e pertanto la fattispecie non trova applicazione alla realtà dell'azienda.

n. 20) e 21) Patrimoni destinati

Non vi sono patrimoni destinati.

n. 22) Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31 dicembre 2023 non vi sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

n. 22) bis Operazioni con parti correlate

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apsp .

n. 22) ter Natura e obiettivo economico di rapporti non risultanti dallo stato patrimoniale

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apsp .

n. 22) quater Natura e effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

n. 22) quinquies Nome e sede dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apsp.

n. 22) sexies Nome e sede dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apsp.

n. 22) septies Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il risultato d'esercizio 2023 evidenzia un utile di esercizio pari ad €.99.771.

Art. 2427 – Bis

L'Apsp non ha sottoscritto nessun tipo di strumento finanziario derivato.

Rapporti di gruppo e informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

L'Apsp non risulta essere sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di alcuna società.

L'Apsp non detiene partecipazioni in società direttamente controllate o sottoposte al controllo di queste ultime.

ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

I principali scostamenti rispetto al budget approvato relativo all'anno 2023 sono costituiti da :

RICAVI

La tabella che segue evidenzia i principali scostamenti rilevati tra Budget relativo all'anno 2023 e Bilancio di esercizio:

A.p.s.p. Città di Riva	BUDGET 2023	BILANCIO 31/12/2023	DIFF. ASSOLUTA
A) Valore della produzione	5.801.423	6.026.301	224.878
I) Ricavi da vendita e prestazioni	5.012.099	5.146.458	134.359
R.S.A. - Casa di Soggiorno	4.400.947	4.448.367	47.420
R.S.A	2.730.275	2.773.474	43.199
Retta alberghiera	1.533.749	1.548.326	14.577
Alloggi Protetti	136.923	126.568	- 10.356
Servizi semiresidenziali	611.151	698.090	86.939
Centro diurno	225.635	227.237	1.602
Centro Servizi	385.517	470.854	85.337
V) Altri ricavi e proventi	789.325	879.843	90.519
Contributi ordinari ricevuti	46.752	46.717	- 35
Altri ricavi e proventi	574.261	671.544	97.283
Rendite patrimoniali	168.312	161.582	- 6.730

Nell'ambito delle voci di ricavo sono stati complessivamente rilevati rispetto al budget maggiori ricavi per €. 224.878 pari al 3,88%.

I principali scostamenti rilevati, rispetto alle previsioni effettuate in sede di budget, si evidenziano nei "Ricavi da vendita e prestazioni" con uno scostamento positivo complessivamente pari ad €.134.359 dovuto principalmente alla maggiore copertura dei posti letto di RSA, sia in convenzione (86) che non contrattualizzati (1). Le direttive provinciali hanno previsto una tariffa giornaliera per ciascun posto letto in base all'effettiva occupazione pari ad €.78,87 per i posti base ed €.106,63 per i posti letto del nucleo demenze. Limitatamente ai due posti letto di sollievo la tariffa giornaliera è stata riconosciuta indipendentemente dall'effettiva occupazione (modalità vuoto per pieno).

Minori ricavi per €.10.356 si rilevano rispetto alle previsioni alla voce "Proventi alloggi protetti "Casa Mielli", per la minore occupazione degli alloggi e per il minor costo delle utenze (teleriscaldamento ed energia elettrica) rilevate a consuntivo rispetto alle previsioni di budget.

I ricavi per i "Servizi semiresidenziali" rilevano maggiori ricavi per €.86.939, dati dai maggiori ricavi per il "Centro Diurno" per €.1.602 e i maggiori ricavi per il "Centro Servizi" per €. 85.337.

Confermato il finanziamento provinciale per il servizio di Centro Diurno essendo stato rispettato il livello minimo di copertura previsto dalle direttive provinciali del 75%, e all'attivazioni di servizi erogati a pagamento non previsti nei piani di frequenza dell'Apss con un ricavo pari per €.5.202. I maggiori ricavi per il servizio "Centro Servizi" è da imputare al maggior numero di pasti erogati in convenzione con la Comunità Alto Garda e Ledro, rispetto alle previsioni di budget.

La voce di ricavo "Altri ricavi e proventi" evidenzia maggiori ricavi per €90.519 dovuti principalmente alle seguenti voci:

-maggiore ricavo per gli "altri ricavi e proventi" per €97.283, principalmente rileviamo maggiori ricavi alla voce "rimborso Pat per rinnovo CCPL" per €54.134 per gli oneri contrattuali rimborsati dalla Provincia Autonoma di Trento per il rinnovo del CCPL 2019/2021, per €15.160 per il rimborso della Pat per la sostituzione dell'assenza di una unità di personale operante presso il Centro Diurno e per €5.025 per il rimborso relativo al costo di personale in distacco presso altro Ente ;

Le prestazioni a regime privatistico relative all'erogazione dei pasti a domicilio evidenziano un minore ricavo rispetto alle previsioni di budget per €1.627, anche la voce di ricavo relativa ai pasti erogati in convenzione con l'Apss evidenzia minori entrate per €2.339;

Le sopravvenienze attive evidenziano maggiori ricavi pari ad €24.267 e si riferiscono principalmente al rimborso assicurativo per la tutela giudiziaria relativo all'anno 2020.

Le rendite patrimoniali evidenziano complessivamente minori ricavi rispetto alle previsioni di budget pari ad €. 6.730 dovuti principalmente alla mancata locazione delle n. 5 unità abitative oggetto di ristrutturazione.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2022 – VALORE DELLA PRODUZIONE -

Il seguente prospetto mette in evidenza i principali scostamenti rispetto al bilancio di esercizio 2022 :

A.p.s.p. Città di Riva	BILANCIO 31/12/2023	BILANCIO 31/12/2022	DIFF. ASSOLUTA
A) Valore della produzione	6.026.301	5.992.537	33.764
I) Ricavi da vendita e prestazioni	5.146.458	4.955.105	191.353
R.S.A. - Casa di Soggiorno	4.448.367	4.346.336	102.031
R.S.A	2.773.474	2.707.006	66.468
Retta alberghiera	1.548.326	1.503.942	44.384
Alloggi Protetti	126.568	135.387	- 8.819
Servizi semiresidenziali	698.090	608.769	89.321
Centro diurno	227.237	215.852	11.385
Centro Servizi	470.854	392.917	77.937
V) Altri ricavi e proventi	879.843	1.037.432	- 157.589
Contributi ordinari ricevuti	46.717	115.074	- 68.357
Altri ricavi e proventi	671.544	748.291	- 76.747
Rendite patrimoniali	161.582	174.068	- 12.486

Rispetto alle risultanze del bilancio di esercizio relativo all'anno 2022 il valore della produzione è incrementato complessivamente di €33.764.

I ricavi da vendita e prestazioni sono incrementati complessivamente per €191.353.

Il principale scostamento rilevato, rispetto all'anno precedente per le singole voci di ricavo, che compongono la voce "Ricavi da vendita e prestazioni" riguarda i maggiori ricavi della retta sanitaria e della retta alberghiera per la maggiore copertura del posto letto rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi per "Servizi semiresidenziali" rilevano maggiori ricavi pari ad €.89.321 differenza data principalmente dall' incremento dei numero dei pasti convenzionati erogati nel 2023 rispetto all'anno precedente e dell'incremento del finanziamento della Pat per i n.14 posti letto convenzionati per il servizio di Centro Diurno.

Il decremento dei ricavi relativi alla voce "Altri ricavi e proventi" per €.157.589 rispetto l'esercizio precedente è stata generata principalmente dai minori ricavi alla voce "Contributi ordinari ricevuti" per €.68.357; minori ricavi alla voce "Altri ricavi e proventi" per €.76.747 principalmente per il minori rimborso degli oneri contrattuali per il rinnovo del ccpl 2019/2021 rispetto l'esercizio 2022.

Tra le voci "Altri ricavi" rispetto al bilancio dell'esercizio precedente si evidenziano maggiori ricavi alla voce "sopravvenienze attive diverse ordinarie" pari ad €.21.737 riferite principalmente al rimborso assicurativo per la tutela giudiziaria relativo all'anno 2020.

Le rendite patrimoniali evidenziano un minore ricavo pari ad €.12.486, essenzialmente per la riduzione del canone di locazione dell'attività commerciale "Ristorante 900" rispetto all'anno precedente quale risultato nella nuova procedura di affidamento conclusasi nei primi mesi dell'anno 2023.

COSTI

La tabella che segue evidenzia i principali scostamenti rilevati tra Budget relativo all'anno 2023 e Bilancio di esercizio:

A.P.S.P. "CITTA' DI RIVA"	BUDGET 2023	BILANCIO 31/12/2023	DIFF. ASSOLUTA
B) Costi della produzione	5.845.267	5.948.977	103.710
I) Consumo di beni e materiali	639.420	632.364	-7.056
Acquisti	639.420	634.597	-4.823
Variazione delle rimanenze	0	-2.233	-2.233
II) Servizi	1.151.726	1.128.221	-23.505
Prest. Serv. di Assistenza alla Persona	270.613	304.609	33.996
Servizi appaltati	246.553	229.266	-17.287
Manutenzioni	196.960	215.031	18.071
Utenze	286.800	219.385	-67.415
Consulenze e collaborazioni	5.000	4.836	-164
Organi Istituzionali	35.800	35.172	-628
Servizi diversi	110.000	119.922	9.922
III) Godimento beni di terzi	15.200	17.178	1.978
Godimento beni di terzi	15.200	17.178	1.978
Affitti e Noleggio Beni Mobili	15.200	17.178	1.978
IV) Costo per il personale	3.940.871	3.939.363	-1.509
Salari e Stipendi	2.879.992	2.905.498	25.506
Oneri Sociali	814.999	818.177	3.177
T.F.R.	183.776	156.235	-27.541
Trattamento di quiescenza e simili	31.153	29.890	-1.264
Altri Costi	30.950	29.564	-1.386
V) Ammortamenti	72.500	62.933	-9.567
Ammortamenti	72.500	62.933	-9.567
Ammortamento immobil. immateriali	3.550	3.519	-31
Ammortamento immobil. materiali	68.950	59.415	-9.535

VI) Accantonamenti	0	117.771	117.771
Svalutazione dei crediti	0	2.343	2.343
Accantonamenti per rischi	0	115.429	115.429
VII) Oneri diversi di gestione	25.550	51.147	25.597
Oneri diversi di gestione	25.550	51.147	25.597
Imposte e tasse	9.900	8.923	-977
Altri Oneri	15.650	42.087	26.437
Minusvalenze su cess. ordinarie di beni	0	137	137
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	-43.843	77.324	121.167
C) Proventi e oneri finanziari			0
16) Altri proventi finanziari	0	38.130	38.130
17) Interessi e altri oneri finanziari CodEnte	1.000	2	-998
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	-1.000	38.128	39.128
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	-44.843	115.452	160.295

Nell'ambito delle voci di costo sono stati rilevati, rispetto alle previsioni di budget, maggiori costi per complessivamente €103.710.

L'incremento delle voci di costo rispetto alle previsioni effettuate in sede di budget è costituito principalmente alla voce "Godimento di beni di terzi" per €1.978, alla voce "Accantonamenti" per €117.771 e riguardano il costo per l'accantonamento dell'esercizio per perdite presunte di crediti ritenuti di incerta esigibilità per €2.343, per l'accantonamento di una manutenzione straordinaria riguardante l'immobile Casa Mielli per €65.792 e per l'accantonamento di costi per l'adeguamento prezzi riguardanti i lavori della Nuova Rsa del secondo semestre 2021 per €49.636 e alla voce "Oneri diversi di gestione" per €25.597, principalmente alla voce "Sopravvenienze passive" per €21.495 per il rimborso del contributo per il caro energia per l'anno 2022 rimborsato agli inquilini di Casa Mielli e per i costi del personale relativi agli esercizi precedenti.

Minori costi sono stati rilevati alla voce "Consumi di beni e materiali" per €7.056, alla voce "Servizi" per €23.505, alla voce "Costo del personale" per €1.509 e alla voce "ammortamenti" per €9.567.

Analizzando nello specifico i costi riguardanti i gli acquisti di beni e materiali per l'assistenza, gli acquisti per l'attività alberghiera e gli acquisti diversi non si evidenziano scostamenti rilevanti rispetto alle previsioni di budget.

I minori acquisti alla voce "Servizi" per €23.505 sono generati dalla differenza tra i maggiori costi rilevati alla voce "Prest. Serv. di Assistenza alla Persona" per €33.996, alla voce "Manutenzioni" per €18.071, e alla voce "Servizi diversi" per €9.922, con i minori costi rilevati alla voce alla voce "Servizi appaltati" per €17.287, "Utenze" per €67.415, alla voce "Consulenze e collaborazioni" per €164, e alla voce "Organi istituzionali" per €628.

Si ritiene opportuno evidenziare anche la minore incidenza del costo per interessi passivi per €998 e la rilevazione di interessi attivi lordi bancari per €38.130.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2022 – COSTI DELLA PRODUZIONE -

Il seguente prospetto mette in evidenza i principali scostamenti rispetto al bilancio di esercizio 2022:

A.P.S.P. "CITTA' DI RIVA"	BILANCIO 31/12/2023	BILANCIO 31/12/2022	DIFF. ASSOLUTA
B) Costi della produzione	5.948.977	5.955.317	-6.340
I) Consumo di beni e materiali	632.364	587.645	44.719
Acquisti	634.597	577.127	57.470
Variazione delle rimanenze	-2.233	10.518	-12.751
II) Servizi	1.128.221	1.012.420	115.800
Prest. Serv. di Assistenza alla Persona	304.609	226.691	77.917
Servizi appaltati	229.266	199.821	29.445
Manutenzioni	215.031	181.095	33.936
Utenze	219.385	245.442	-26.057
Consulenze e collaborazioni	4.836	4.636	200
Organi Istituzionali	35.172	34.822	350
Servizi diversi	119.922	119.913	9
III) Godimento beni di terzi	17.178	12.639	4.539
Godimento beni di terzi	17.178	12.639	4.539
Affitti e Noleggio Beni Mobili	17.178	12.639	4.539
IV) Costo per il personale	3.939.363	3.950.573	-11.210
Salari e Stipendi	2.905.498	2.858.511	46.986
Oneri Sociali	818.177	816.826	1.350
T.F.R.	156.235	192.587	-36.352
Trattamento di quiescenza e simili	29.890	31.686	-1.796
Altri Costi	29.564	50.963	-21.399
V) Ammortamenti	62.933	56.341	6.593
Ammortamenti	62.933	56.341	6.593
Ammortamento immobil. immateriali	3.519	3.749	-230
Ammortamento immobil. materiali	59.415	52.592	6.823
VI) Accantonamenti	117.771	153.166	-35.395
Svalutazione dei crediti	2.343	3.166	-823
Accantonamenti per rischi	115.429	150.000	-34.571
VII) Oneri diversi di gestione	51.147	182.534	-131.387
Oneri diversi di gestione	51.147	182.534	-131.387
Imposte e tasse	8.923	8.931	-8
Altri Oneri	42.087	173.095	-131.008
Minusvalenze su cess. ordinarie di beni	137	507	-370
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	77.324	37.220	40.104
C) Proventi e oneri finanziari			0
16) Altri proventi finanziari	38.130	7.156	30.974
17) Interessi e altri oneri finanziariere CodEnte	2	92	-90
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	38.128	7.064	31.064
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	115.452	44.284	71.168

Rispetto alle risultanze del bilancio di esercizio relativo all'anno 2022 i costi della produzione sono diminuiti complessivamente di €6.340. Le voci di costo che hanno fatto registrare gli scostamenti negativi per i maggiori costi rispetto al 2022 sono: alla voce "Consumo beni e materiali" per €44.719, alla voce "Servizi" per complessivi €115.800, alla voce "Godimento beni di terzi" per €4.539 e alla voce "Ammortamenti" per €6.593.

I minori costi rispetto l'esercizio precedente si rilevano alla voce "Costo del personale" per €.11.210 alla voce "Accantonamenti" per €.35.395 e alla voce "Oneri diversi di gestione" per €.131.387.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI AVVENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2022

A.p.s.p. Città di Riva	BILANCIO 31/12/2023	BILANCIO 31/12/2022	DIFF. ASSOLUTA
C) Proventi e oneri finanziari			0
16) Altri proventi finanziari	38.130	7.156	30.974
17) Interessi e altri oneri finanziari	2	92	-90
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	38.128	7.064	31.064

La voce per "Proventi e oneri finanziari" hanno subito scostamenti rispetto l'esercizio precedente principalmente per la rilevazione nel esercizio 2023 di maggiori interessi lordi attivi bancari pari ad €.30.974.

L'utile dell'esercizio in esame, prima delle imposte ammonta ad €. 115.452. Le imposte sul reddito ammontano a €. 15.681. Il risultato d'esercizio netto è pari ad €. 99.771.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture dell'Azienda tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Nel rispetto dell'art. 2427, primo comma, n.22-quater) del c.c. relativo alla divulgazione di fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e nel rispetto del paragrafo 11 dell' OIC 29, relativamente agli accadimenti tra la data di chiusura e il momento di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori, si evidenzia di quanto di seguito.

Riferimenti normativi:

- D.L. 17 marzo 2020, n.18, art.106;
- Codice civile, artt. 2427, primo comma, n.22-quater), e 2428;
- OIC 29, cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- OIC 31, criteri per la rilevazione, classificazione e valutazione dei fondi per rischi e del trattamento di fine rapporto, nonché le informazioni da presentare nella nota integrativa.

Altri fatti di rilievo e prospettive future:

Nel corso dell'anno 2023 è stato completato l'intervento di riqualificazione dell'edificio denominato "Casa Formenti" (ristrutturazione integrale di nr. 5 appartamenti, sostituzione degli scuri esterni di tutte le unità abitative presenti, tinteggiatura del vano scale interno e rifacimento delle facciate dell'intero immobile) ed acquistato l'arredo di n. 3 unità abitative; entro il primo semestre dell'anno corrente il CDA dovrà definirne le modalità di utilizzo, sentito anche il Comune in quanto primo soggetto istituzionale del territorio e *patner* imprescindibile

nella condivisione di politiche di assistenza della popolazione fragile (unitamente al Servizio Sociale di comunità).

Il secondo semestre dell'anno 2024 costituirà, invece, un momento / terreno di confronto cruciale nella definizione del futuro assetto organizzativo dell'Azienda; invero, come già accennato nel contesto del presente documento, nell'anno 2004 (dunque precedentemente al finanziamento della nuova struttura di Rsa denominata Cittadella dell'Accoglienza, oggi in fase di completamento) un apposito gruppo tecnico, costituito da rappresentanti della Provincia di Trento, Servizio Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza, del Comune di Riva del Garda, dei Servizi Sociali della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro e dell'Apss Città di Riva si era pronunciato (documentazione agli atti) affinché, completata la nuova struttura di RSA che accoglierà 60 degli attuali 87 ospiti non autosufficienti, sarebbero stati contrattualizzati ulteriori 13 posti letto al fine di rendere economicamente sostenibile la gestione contestuale dei due corpi aziendali (appunto la nuova struttura e l'attuale, comunque necessitante di un intervento radicale, o comunque importante, di riqualificazione).

Ad oggi, tuttavia, nessun indirizzo provinciale in ordine al rispetto di tale accordo è stato espresso e l'incertezza che ne deriva rende molto difficile definire tempistiche certe sull'attuazione del progetto complessivo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione sull'andamento della gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Riva del Garda, 30 aprile 2024

Il Presidente
(f.to Matteotti Lucio)